200 Linee indicative li muri del tiepidario o conserva d'acqua delle Terme di Diocleziano, i di cui avanzi in parte furono atterrati, e parte riempiuti di terra come si vede nella villa Negroni.

201 S. Pudenziana.

202 Avanzi delle Terme Novaziane occupate parte dalla Chiesa di S. Pudenziana parte dalle case circonvicine, e parte restano nel giardino incontro alla Chiesa del Bambin Gesù.

203 Rovine delle sostruzzioni del colle Viminale su le quali era situato il Lavacro d'Agrippina, e delle Terme Olimpiedi restano incontro l'orto de PP. Gesuiti a S. Vitale.

204 Giardino Rospigliosi.

205 Palazzo Rospigliosi. Le muraglie di questo Palazzo sono piantate sopra gli avanzi delle Terme di Costantino, e credute così per una iscrizione riportata dal Marliano col nome di questo Imperadore. Parimenti si veggono le stesse antiche mura nel giardino sud.º al num. 204 nel vicino giardino Imperiali, e Aldobrandini lett.ª P. v'è un altro avanzo di gran muraglia semicircolare.

206 SS. Domenico, e Sisto.

207 Monastero, e Chiesa di S. Catarina di Siena. Questo Monastero è situato sopra le rovine delle Terme di Trajano. consistono questi avanzi in Sale, Calidarj, e Tiepidarj, ne muri de' quali si veggono i Tubi provenienti dagli ipocausti, o siano Fornelli al di sotto degli antichi pavimenti. Questi tubi si veggono sopra terra in quelle fabbriche antiche unite alle moderne, e nelle cantine del monastero. Tutte queste fabbriche ànno relazione alle sudette Terme, e quelle ancora, che rimangono nel palazzo del Marchese Ceva contiguo al Monastero medesimo. Nelle cantine delle case dirimpetto al sudetto palazzo, vi sono altri avanzi appartenenti alle medesime. Nello stesso Monastero si vede una gran Torre fabbricata co' materiali delle Terme ne tempi bassi, volgarmente detta la Torre di Mecenate.

208 Avanzi dell'Odeo di Trajano, come Fabbrica annessa alle sue Terme erroneamente creduta la Calcidica del suo Foro. Si vedono i sudetti avanzi dallo Scalpellino, e nel Giardino Ruspoli in Campo Carleo. Aª Rᵉ T. I.

209 Colonna Trajana. La sua Iscrizione ci avverte di aver l'Imperador' Trajano spianato una parte del Monte Quirinale, per introdurvi opere magnifiche, e di gran mole, come furono il Foro con sua Basilica, Biblioteca, Portici, Tempio, Archi, Terme, Odeo ed il Ginnasio. Vedi Vedᵉ di Roma.

210 Avanzi del Sepolcro di C. Publicio Bibulo in fondo alla salita di Marforio incontro al macel di Corvi.

E. Sepolcro della Gente Claudia o come altri vogliano parte del Foro di Trajano.

211 S. Marco.

212 Palazzo Bonelli. Accanto questo Palazzo vi sono le due Chiese di S. Mª di Loreto, ed il Nome di Maria

213 Palazzo Bolognetti.

214 Rovine della villa publica, sù le quali in parte è stato innalzato il Palazzo della Serenissima Repubblica di Venezia, e in parte la Chiesa di S. Marco.

215 Palazzo d'Aste.

216 Palazzo di Venezia.

217 Chiesa del Gesù.

218 S. Nicolò a Cesarini.

219 Avanzi del Tempio d'Apollo presso il Circo Flaminio nel cortile della casa de PP. della Congʳ. Somasᶜᵃ. V. Camᵒ M. T. 17.

220 S. Carlo a Catinari.

221 Sacro Monte di Pietà.

222 SS. Trinità de' Pellegrini.

223 Palazzo Spada.

224 Rovine delle sostruzzioni de gradi degli spettacoli del Teatro di Pompeo nel palazzo del Pnpe Pio a campo di Fiore, e nella bottega del Fornajo al Paradiso, e in altre case.

225 Palazzo Pio.

226 Piazza di Campo di Fore.

227 Palazzo Farnese.

Si vada alle Terme Diocleziane

228 S. Maria degl' Angioli. Chiesa decorata dentro ad una delle Sale delle Terme di Diocleziano. Aª Rᵉ T. II. 18 fino 24

229 Avanzi della casa dell'Imp. Diocleziano, e di Sabino Vespasiano, nel giardino Barberini.

230 Avanzi del Tempio di Cerere, e del Lavacro di Agrippina negl' orti fra la Chiesa del Novizzato de' PP. Gesuiti, e di S. Vitale.

231 S. Andrea del Noviz.ᵗᵒ de PP. Gesuiti.

232 Palazzo della Consulta. V. Ved. di Roma

233 Palazzo Pontificio nel Quirinale. V. le Vedute di Roma.

234 e Rovine del Ginnasio fabbricato

235 da Trajano per scuola de Gladiatori, convertito poi in Senacolo delle Donne dall'Imp. Eliogabalo. Erroneamente detto ancò la casa de Cornoli. Si vedono nel pal.ᶻᵒ e giard.ᵒ Colonna.

236 Palazzo Colonna.

237 SS. Dodici Apostoli.

238 Palazzo Muti Papazzurri.

239 Palazzo Odeschalchi. V. Ved. di Roma.

240 Accademia di Francia. V. Ved.ᵗᵉ di Roma.

241 S. Marcello.

242 Rovine del Portico de' Septi Giulj ne sotterranei della Chiesa di S. Mª in Via lata V. Camᵒ. Martᵒ. Tav. 25.

243 Palazzo Pamfili piantato in parte sopra delle volte e pile de portᶜⁱ de' Septi Giulj.

244 Palazzo Marescotti.

245 Chiesa delle Stimmate di S. Francesco.

246 S. Andrea della Valle.

247 SS. Lorenzo, e Damaso.

248 S. Tommaso Collegio Inglese.

249 S. Girolamo della carità.

250 S. Maria di Monserrato.

Si ritorni alle mura in faccia alle Terme Diocleziane dov'è il Castro Pretorio

251 Sito del Castro Pretorio nella vigna del Noviziato de' PP. Gesuiti.

252 Rovine di antico edifizio interrotto da Aureliano per appianare il Pomerio.

253 Rovine del Castro Pretorio su le quali posano da questa parte le mura di Roma d'Aureliano, e ristaurate da Costantino Magno dopo aver rovinato il Castro per far prigioniera la guarnigione che militava sotto l'insegne di Massenzio.

254 Via sotterranea, che dalle Terme Diocleziane conduce al Castro Pretorio fù scoperta pochi anni sono.

255 Palazzo Albani dirimpetto alla Chiesa di S. Carlo de' PP. del riscatto riformati

256 Quattro Fontane.

Si vada alla Fontana di Trevi.

257 Fontana di Trevi. V. le Ved. di Roma.

258 Palazzo Colonna di Sciarra.

259 S. Ignazio.

260 Colonne striate coll' architrave sopra postovi avanzi del Tempio di Antonino Pio fabbricato da Marco Aurelio V. Camp. Mart. Tav. 24 e 25. e Ved. di Rom.

261 Seminario Romano.

262 S. Maria sopra Minerva.

263 Avanzi del Sisto d'Agrippa nel palazzo dell'Accademia Ecclesiastica si vedono altri avanzi di queste Terme nelle case, e botteghe dietro lo stesso palazzo, e nel vicolo detto della Ciambella dietro al Pantheon V. Cᵃᵘˢ Mᵘˢ Tav. 24.

264 Pantheon d'Agrippa. V. Aª Rᵉ

Benche diffusamente siasi ragionato di questo Edifizio nelle opere sud.ᵉ fù nondimeno tralasciato di parlarne dell'antica situazione delle Cariatidi scolpite da Diogene Ateniese, come riferisce Plinio nel lib. XXXVI. dell'Ist. nat. AGRIPPAE PANTHEON (egli dice) DECORAVIT DIOGENES ATHENIENSIS, ET CARIATIDES IN COLUMNIS EJUS. e parimente la spiegazion di un tal passo affin' di dilucidarlo nei disegni dello stesso Pantheon, con quantità d'osservazioni che ho tralasciate per mancanza di tempo. In questo luogo stimo di far piacere agli eruditi, mostrando loro la situazione in comprova della spiegazione delle parole di Plinio.

Le cariatidi adunque poste com' esso dice nelle colonne (IN COLUMNIS) altro non significa, che l'essere state poste fra le colonne, o in vece di colonne.

Otto erano le Cariatidi, che reggevano i Tolli delle due edicole laterali, comprese le altre due opposte situate fra le altre 4. edicole, che ànno le sue colonne di giallo. Le colonne poi dell'edicole poste in vece delle Cariatidi, che sono di granito, e di porfido, co' suoi capitelli di marmo, e basi nelle sud.ᵉ 4. edicole sono spoglie di diversi Edifizj.

Di queste otto Cariatidi due ne sono rimaste a giorni nostri benche mutilate, rappresentanti Giovani svelti. Una di esse, col paniere su l'capo in vece di capitello, e con un braccio dovea reggere lo stesso paniere, trasportata in Napoli per ordine di S. M. il Re' delle due Sicilie, e che fino all'anno 1763. esisteva nel cortile del palazzo Farnese. l'altra cioè quella senza paniere, e capo, e situata nella stanza del Toro dello stesso palazzo. Sono ambedue mutilate dall'antica lor base delle gambe, ed affatto mancanti de braccia.

Gli antiquarj moderni, non sapendo ove fossero situate, le collocarono nell' Episcenio, o sia ordine attico; ma questa incapace situazione faremo un giorno vedere, per il poco sporgimento, che aveva l'investitura antica, che ora non esiste. Altri poi le collocarono sotto le colonne delle cappelle, e presero per cariatidi quelle Provincie, che si veggono scolpite a bassorilievo nei piedestalli, nel cortile del Palazzo Farnese, e le altre, che si vedono per le scale del palazzo Odescalchi, ed un altra nel cortile de i Conservatori nel Campidoglio ritrovate negli escavi poco lungi da piazza di Pietra.

265 Avanzi di muri appartenenti alle Terme sud.ᵉ dietro alla med.ª Chiesa.

266 S. Eustachio.

267 Avanzi del vestibulo del Pantheon, o come altri di Agrippa.

268 Avanzi delle Terme di Nerone, o come altri vogliono di Alessandro Severo. Se ne veggono alcuni nel cortile del Palazzo del Governo, per cui ampliare sono stati quasi affatto distrutti, e ricoperte le mura antiche di nuova intonicatura nell' anno 1757.

269 Università della Sapienza.

270 S. Giacomo de' Spagnoli.

271 Giro del Circo Agonale, o sia spazio della odierna piazza Navona. V. Ved. di Roma.

272 Rovine del Circo sud.ᵒ sopra le quali posa

273 la Chiesa di S. Agnese. V. Cam. M. T.ᵒ 37. e V. di Rª

274 S. Pantaleone.

275 Palazzo Caraccioli.

276 S. Maria dell'Anima.

277 S. Maria della Pace.

278 Rovine dell' antico recinto dell'Ara di Marte, si vede nel vicolo de' Granarj.

279 S. Maria in Vallicella.

280 Palazzo Sforza Cesarini.

281 Palazzo Sacchetti.

282 S. Gio. de Fiorentini.

Si torni fuori le mura vicino a porta Pia

283 Torre situata da Aureliano su le rovine di un antico sepolcro. Questa è una delle due che servivano di guardia a lato alla Pᵗᵃ Nomentᵃ in oggi chiusa

284 Rovine della casa e de bagni di Salustio nella villa Mandosi. Ved. Camp. Mar. Tav. 42. e 43.

285 Rovine delle mura di Roma precedenti a quelle di Aureliano sovrastanti al Circo di Salustio Ved. Camp. Mart. Tav. 41.

286 Altre rovine delle medesime mura nell' orto Barberini. si vedono in questo luogo alcuni piccoli avanzi detti del circo di Flora.

287 Avanzi del tempio di Venere Calva nell' orto de PP. Carmelitani scalzi di Sª Mª della Vittoria.

288 S. Maria della Vittoria. V. Ved. di Roma.

289 Avanzi del Ninfeo di Diocleziano nel giardino di S. Susanna.

290 S. Nicola da Tolentino.

291 Palazzo Barberini. V. Vedute di Roma

292 SS. Concezzione de' PP. Capuccini.

293 Rovine del Campidoglio vechio a strada Rosella, su di cui sta fabbricato il palaz. Grimani.

294 S. Giuseppe a Capo le case.

295 Principio degl' archi del condotto dell'acqua Vergine nelle case dirimpetto alla Chiesa de' SS. Angeli Custodi, e proseguimento de med.ⁱ archi dal cortile della casa del Marchese del Bufalo lungo la casa Colozzi ora Pamfilj, sino al nuovo castello della stess' acqua. Aª Rᵉ Tom. I. Tav. 12. Fig. 2.

296 S. Andrea delle Fratte.

297 Collegio Nazzareno.

298 Palazzo Conti.

299 Avanzi del Portico d'Europa vicino alla Chiesa di S. Claudio de' Borgognoni.

300 Colonna di M. Aurelio. V. Camp. Mart. Tav. 2. e Ved. di Roma.

301 Sette colonne di marmo cipollino di vasta mole, ogn'una di un sol pezzo, quattro delle quali si vedono nella bottega del Saponaro a piazza Capranica, e nella vicina casa. Le altre tre che esistevano nell' anno 1764 nella casa dell'Archiconfr.ᵗᵃ del SS. Rosario furono demolite nel nuovo risarcimento. Le sud.ᵗᵉ colonne appartenevano al Tempio di Giuturna. Un altra di granito si vede nel vicolo degl' Orfanelli con una incisura, nella quale appoggiava un gran tubo di piombo appartenente al Castello dell' acqua Vergine Aª Rᵉ Tom. I. Tav. 14. Ved. Camp. Mart.

302 S. Maria in Aquiro.

303 S. Maria Maddalena.

304 S. Luigi de' Francesi.

305 S. Agostino.

306 S. Apollinare.

307 Palazzo Altemps.

308 Palazzo Gabrielli.

309 S. Salvatore in Lauro.

310 Avanzo di una delle pile del ponte Trionfale composta di grossi travertini, e peperini, e di opera incerta; questo si vede alla ripa del Tevere molto scoperto ne' tempi estivi. Aª Rᵉ Tom. 4.ᵒ Tav. 13.

311 Indicasi il luogo ov' era la porta Trionfale di Aureliano in oggi del tutto spianata.

Si torni vicino a Porta Salara.

312 Altre rovine degl' orti Salustiani nella villa Verospi.

313 Altre rovine degl' orti sud.ⁱ or sotterranei nella villa Belloni.

314 Rovine del Circo Apollinare alle radici del Colle degl' Ortoli.

315 Avanzi del portic. di Quirin. nella Vˡᵃ Cesi

316 S. Isidoro.

317 Rovine degl' orti Luciliani in casª Mignanelli

318 Propaganda Fide. 319 Palazᵒ Mignanelli

320 Palazzo di Spagna.

321 Avanzi de' Septi Trigarj nelle pareti del giro, e cantine del Monastero di S. Silvestro in Capite.

322 S. Silvestro in Capite.

323 Palazzo Ghigi. V. le ved. di Roma

324 Curia Innocenziana construita sopra le rovine del teatro di Statilio Tauro. Ved. di Roma

325 SS. Trinità de' Missionarj.

326 Sito d'onde furono sgombrati sotto il Pontificᵒ d'Alessᵒ VII gli avanzi dell' arco di M. Aurelio per allargare la via del corso, i cui bassirilievi ora si vedono in Campidoglio. V. Cam. M. Tav. 36

327 Palazzo Ottoboni. 328 S. Lorenᶻᵒ in Lucina

329 Sito ove si vede in terra disteso l' Obelisco gnomonico d'Augusto; poco discosto nel cantone di una casa vicina si legge una iscrizione moderna, che indica in qual luogo è stato cavato. V. Camp. Mart. Tav. 2.

330 Palazzo Ruspoli. 331 Palazzo Borghese.

332 Collegio Clementino.

333 S. Antonio de' Portoghesi.

Si vada accanto a Porta Salara.

334 Altra torre rotonda, oltre la quale si vede altra porta chiusa sotto il Pontificato di Clemente XI.

335 Tratto di muro rifatto ne' tempi bassi.

336 Torre situata in parte su le rovine di un antico Sepolcro.

337 SS. Trinità de Monti. V. le ved. di Roma

338 S. Carlo al Corso.

339 Rovine del Mausoleo di Cesare Augᵗᵒ sulle rovine del quale è fabbricato il Palazzo del Marchˢᵉ Corea Aª Rᵉ Tav. 61. 62. 63. Camp. Mart.

340 S. Rocco. 341 S. Girolamo de Schiavoni.

342 Rovine di un altro sepolcro nell' orti Nari.

343 Rovine d'uno dei sepolcri della famiglia Augustana nell' orto Cenci.

344. 345 Rovine del circondario del Busto fabbricato d'Augusto. La sola parte, che rimane oggi in piedi è quella, ch'era la sostruzzione, e che invest. il monte, sopra del quale fù fatto il Circondario del Busto sud.ᵗᵒ Fu lasciato per altro l'antico Sepolcro di Gneo Dominzio. A. R. Frammᵗⁱ della Pianta Capitolᵉ Tom. I. Camp. Mart. T. 22.

346 Mura rifatte dopo d' Aureliano. La porta vicina, ed erroneamente detta Flaminia, fù fabricata da Belisario con de' muri antichi. La porta Flaminia poi antica era la stessa che è la Pinciana. Ved. le Aª Rᵉ ed il Camp. mar.

347 S. Mª di Monte Santo. 348 S. Mª de Miracoli

349 Avanzi di barbacani in riva al Tevere

350 S. Atanasio de Greci.

351 Gesù e Maria.

352 S. Giacomo degl' incurabili.

Si vada all' Ospizio Apostolico di S. Michele in Trastevere a Ripa grande.

353 Ospizio Apᶜᵒ di S. Michele. V. Ved. di Rª

354 S. Cecilia in Trastevere.

355 S. Maria dell' Orto. 356 S. Francᵒ a ripa

357 Vestigi della Naumachia di Cesare Aug. e rovine del condotto, e castello dell' acqua Alsietina presso la stessa Naumachia, il condotto anche si vede fuori di porta S. Pancrazio. Aª Rᵉ

358. 359. 360. 361 Rovine delle mura Urbane d' Aureliano, che ne tempi bassi erano state ristaurate in più luoghi.

362 SS. Cosimo, e Damiano dᵗᵒ S. Cosimato.

363 S. Grisogono. A. S. Calisto

364 S. Gallicano. 365 S. Mª in Trastevere.

366 S. Pietro in Montorio.

367 Avanzi delle sostruzzioni della rocca Gianicolense sotto la Cappella di S. Antonio di Padova.

368 Bosco Parrasio. 369 S. Mª della Scala.

370 Palazzo Corsini. 371 S. Mª Regina Celi.

372 Palazzo Salviati. 373 S. Onofrio.

374 Avanzi nel Tevere di alcuni muri fabbricati ne tempi bassi erroneamente detti del ponte Trionfale; questi avanzi servirono per uso di una fabbrica di molino de quei tempi. Camp. Mart. Tav. 45.

375 Rovine del sepolcro di Adriano Aug. ora Castel S. Angelo, fabbricato dallo stesso Impᵗᵉ allorche fabbricò l'annesso ponte. Aª Rᵉ Tᵒ 4.ᵒ Tav. 4 fino alla 12

376 S. Spirito. 377 S. Mª della Traspontina

378 Palazzo Giraud. 379 Palazzo Cesi.

380 S. Lorenzo in Piscibus. 381 Palᵒ del S. Offizio

382 Palazzo Pontificio in Vaticano.

383 Seminario di S. Pietro.

384 S. Maria delle Grazie.

385 Luogo dove si batte la moneta dᵒ la Zecca.

386 Forno del pane bianco del Som. Pontefice. Tutto il circondario del Trastevere è stato nuovamente fabbricato da Sommi Pontefici.

Si ritorni fuori di Porta del popolo al Ponte molle.

387 Ponte di M. Emilio Scauro, or Ponte Molle, ristaurato da Nicolò V. P. M.

388 Rovine d' antichi Sepolcri.

389. 390 Avanzi del lastricato dell'antica via Flaminia.

391 Rovine del monumento d'un certo C. Tuticano presso la villa Buccardini, per quel, che apparisce dalla di lui Iscrizione.

392 Rovine del Monumento di M. Giunio Sabiniano, come si deduce dall' iscrizione affissa al muro della via pubblica di qua dalla villa Buccardini, sulla destra nel venir da Roma.

393 Sito del Ponte Fabiano in oggi rovinato; su di che veggasi la serie degli Edifizi della grande Icnografia del Campo Marzo.

394 Avanzi d'altri Sepolcri antichi.

395 Avanzi de barbacani fatti anticamente alla riva del Tevere.

396 Ruscelli che scorrono da colli degli orti, e che anticamente uniti insieme facevano la Petronia fiume che si dimostra nella grande Icnografia del Campo Marzo.

397 Avanzi d'antico Portico fatto per l'amenità.

398 Chiesa della Madonna del Popolo.

I numeri seguenti indicano le colonne di granito, di gran mole, che si veggono stese per terra, e nelle cantine delle case.

399 Colonna di granito grossa p.ᵐⁱ 9. si vede nelle cantine del Cristallaro, e Calzolaro presso la Ch. degli Agonizanti a Pasquino.

400 Colonna di granito che si vede nella cantina del Facocchio fra la Chiesa di S. Adriano, e S. Lorenzo in Miranda.

401 Diverse colonne di granito avanzi del Foro di Trajano nelle cantine delle botteghe incontro al Monastero dello Spirito Santo.

402 Colonna distesa in terra che fu eretta sopra il piedestallo dell' Apoteosi d'Antonino Pio. si vede nel Palazzo di M. Citorio.



178 Carcere scavato nel sasso della rupe Tarpea, detto Robore, fatto scavare da Anco Marzio, ed accresciuto da Servio Tullio, erroneamente detto le Favisse, in cui si veggono pilastri composti di gran macigni, e presso ad uno di essi nella volta si vede un vacuo quadrato per dove si gettavano dentro i Rei. Accanto ad un altro pilastro i moderni anno fatto un forame nel vivo del sasso ove si trovò l'Ipocausto fatto per riscaldare le stanze del Prefetto del carcere, si veda Cps. Mts. T.ª 26. Questo carcere era egualmente orrido quanto quello di Dionisio Tiranno di Siracusa. Si entra presentemente per due ingressi all' albergo nel vicolo della bufala a piazza montanara. La porta di uno di questi ingressi nel carcere conserva i suoi muri antichi. Nell' esterno del sasso vi è qualche avanzo della fabbrica fatta da i sudetti due Re: cosicche il sasso era come di base alla soprapposta fabbrica imminente al Foro Romano, che giungeva fino a questa parte. Dinanzi al sudetto Robore da Appio Claudio fù ingrandito con nuova fabbrica il Carcere; e con portici dirimpetto per uso anche del Foro olitorio, e quindi fu chiamato dal volgo Centumvirale. I grandiosi avanzi oggidì consistono in parte delle pile di travertino, muri, e pilastri d'opera laterizia delle celle di esso Carcere i quali si veggono cominciando dal sudetto Albergo, dall' Oste della fontana, e in molte di quelle case, botteghe, e cantine, fino alla bottega del Saponaro e all' Offizio del Notaro situati tutti dirimpetto al Teatro di Marcello; tanto più che il Robore (come si sà da altri antichi scrittori) era come si è detto da principio scavato nella rupe Tarpea, dietro alla fabbrica del Carcere di Claudio. Oltre di che ci assicura Plinio essere stata questa fabbrica dicontro al sopranominato Teatro.